

CAMB/2022/39 del 17 maggio 2022

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Poste contabili pregresse relative all'erogazione del servizio nel bacino di Reggio Emilia: disposizioni nel merito della richiesta di rivalutazione del fondo post mortem della discarica di Poiatica (in Comune di Carpineti).**

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2022/39

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno 17 del mese di maggio alle ore 14:00 mediante videoconferenza si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2022/4854 del 16/05/2022.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	A
3	Lanfranco De Franco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Anna Montini	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Poste contabili pregresse relative all'erogazione del servizio nel bacino di Reggio Emilia: disposizioni nel merito della richiesta di rivalutazione del fondo post mortem della discarica di Poiatca (in Comune di Carpineti).

Visti:

- il d.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la d.G.R. Emilia Romagna 11 giugno 2012, n. 754 recante "Approvazione delle linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettere a), b), c) e g), della legge regionale n.

23 del 2011”;

- la d.G.R. Emilia Romagna 14 ottobre 2013, n. 1441 recante “Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati”;

premesse che:

- in data 10/06/2004 è stata sottoscritta la convenzione fra l’Autorità d’Ambito di Reggio Emilia e AGAC S.p.A. per l’erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino costituito dal territorio dei Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne’ Monti, Cavriago, Canossa, Collagna, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Ramiseto, Reggio nell’Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d’Enza, Sant’Ilario d’Enza, Scandiano, Toano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo, con scadenza il 20 dicembre 2011;
- nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, il gestore IREN Ambiente S.p.A. (nel frattempo subentrato a AGAC S.p.A.) resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio oltre la data di scadenza della medesima convenzione, fino alla decorrenza del nuovo affidamento;

richiamata la deliberazione di questo Consiglio d’Ambito n. 45 del 24 maggio 2019 avente ad oggetto “Servizio Gestione Rifiuti. Individuazione di poste contabili pregresse derivanti dall’espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Reggio Emilia”, con la quale è stato disposto, per quanto rileva in questa sede:

- di prendere atto della deliberazione n. 1/2019 con la quale il Consiglio Locale di Reggio Emilia ha proposto a questo Consiglio d’Ambito l’adozione di una decisione volta a stabilire l’eventuale riconoscibilità e misura delle partite pregresse richieste dalla società Iren Ambiente S.p.A. in qualità di gestore del servizio rifiuti urbani nel bacino territoriale della provincia di Reggio Emilia, previa istruttoria da parte delle competenti strutture dell’Agenzia;
- di prendere atto delle pretese creditorie avanzate dal Gestore Iren Ambiente S.p.A. con nota del 30.04.2019 prot. n. IA003183-P, acquisita in pari data agli atti dell’Agenzia con prot. 2897/2019, tra le quali la richiesta di un importo pari ad € 2.260.530,00 a titolo di *Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica*;
- di rinviare a successivo e separato atto deliberativo ogni decisione in merito al suindicato punto *Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica*, onde consentire di svolgere adeguata ed ulteriore attività istruttoria in relazione alla documentazione trasmessa dal Gestore in data pari a quella della seduta di questo Consiglio per la trattazione ossia in data 24 maggio 2019 con prot. n. IA0003965-P, acquisita agli atti dell’Agenzia con prot. n. 3482/2019;

considerato che, così come riportato nella suindicata deliberazione n. 45/2019 di questo Consiglio d'ambito, in relazione alla pretesa creditoria relativa alla *Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica* il Gestore Iren Ambiente S.p.A. ha trasmesso all'Agenzia, unitamente alla nota del 30.04.2019, una "Perizia tecnica asseverata per la valutazione dei costi da sostenere per la chiusura finale e per la gestione post-operativa dell'impianto" effettuata dall'ing. Teneggi in data 29.03.2017 in relazione alla discarica per rifiuti non pericolosi di Poiatica (in Comune di Carpineti – RE). Tale perizia evidenzia un costo complessivo in ordine alla gestione post operativa dell'impianto pari ad € 14.374.137,35, da imputare ad apposito Fondo iscritto in bilancio che in base alla normativa vigente in materia si costituisce mediante accantonamenti annuali effettuati durante la fase operativa dell'impianto. Nel Bilancio del Gestore al 31.12.2016 tale fondo è iscritto per un ammontare pari ad € 11.319.367,53 ed è stato costituito mediante accantonamenti periodici derivanti dalla tariffa di smaltimento rifiuti durante la gestione dell'impianto. La pretesa creditoria del Gestore ammonta alla *differenza tra l'importo del fondo già accantonato ed inserito nelle tariffe degli anni precedenti, ed il nuovo importo definito dalla perizia di valutazione del fondo post mortem della discarica di Poiatica effettuata dall'Ing. Teneggi in data 29/03/2017 e recepita nel bilancio di Iren Ambiente dell'anno 2017, rapportato alla sola quantità di rifiuti urbani conferiti nell'impianto [...] ovvero il 74% del totale conferito* (così, la suindicata richiesta del Gestore del 24.05.2019). L'importo è pari ad € 2.260.530,00 e corrisponde alla pretesa creditoria avanzata dal Gestore;

considerati inoltre i contenuti della suindicata nota del Gestore prot. n. IA0003965-P trasmessa all'Agenzia in data 24.05.2019 recante "Principali riferimenti normativi connessi alla formazione del bilancio di esercizio 2016 di Iren ambiente S.p.A." e in particolare i richiami ai principi utilizzati per la rilevazione contabile dei fondi di chiusura e post chiusura della discarica di Poiatica a motivazione dell'incremento dei valori dei costi di perizia con impatto sul conto economico del Gestore;

richiamato l'art. 12, comma 1, lettere a), b) e g) della l.r. n. 23/2011, il quale attribuisce alla Regione, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, le funzioni di *formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo sull'attuazione degli interventi infrastrutturali, la definizione degli elementi di dettaglio inerenti la regolazione economica, la definizione delle modalità e degli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale al fine di garantire l'omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego;*

richiamata inoltre la d.G.R Emilia Romagna n. 1441/2013, adottata ai sensi del suindicato art. 12 e dunque vincolante, e gli *Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati*, ivi contenuti, per la definizione dei criteri per il riconoscimento (all'interno del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati) dei

costi relativi alla gestione post operativa delle discariche, qualora non coperti dalla tariffa o dal fondo di accantonamento appositamente costituito in attuazione dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2003;

considerato che il suindicato fondo ex art. 15 del d.lgs. n. 36/2003 è costituito da somme che il Gestore riceve in via anticipata attraverso il prezzo corrispettivo per lo smaltimento in discarica;

considerato che, ai fini dell'acquisizione delle informazioni relative alle discariche in gestione post operativa per la determinazione degli oneri da inserire nel corrispettivo della gestione integrata dei rifiuti, la citata d.G.R. n. 1441/2013 ha disposto l'aggiornamento delle linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui alla d.G.R. n. 754/2012 nelle parti inerenti la rendicontazione tecnico-economica della gestione post operativa delle discariche;

richiamate le linee guida per la rendicontazione del servizio, così aggiornate, nella parte in cui dispongono in particolare che:

- *Le metodologie ed i criteri adottati e i dati raccolti sono autonomi e distinti rispetto ai principi utilizzati dal gestore ai fini della redazione del bilancio di esercizio; in taluni casi potrebbero anche divergere da quelli previsti dal codice civile e dai principi contabili. La rendicontazione e le regole contabili per la rendicontazione non costituiscono in alcun modo interferenza nelle modalità di rilevazione dei fatti amministrativi, o sollecitazione ad utilizzare i medesimi criteri ai fini della formazione del bilancio di esercizio, la cui predisposizione e responsabilità sono esclusivamente del gestore e dei suoi organi sociali;*
- *i dati previsti per la rendicontazione sono intesi a consuntivo;*
- *il gestore è tenuto a fornire i dati tecnici, economici e gestionali secondo le direttive regionali specifiche in materia di rendicontazione relativa al servizio gestione rifiuti (cfr. d.G.R. n. 754/2012);*

ritenuto che - per quanto sopra considerato con particolare riferimento alle modalità di costituzione del fondo accantonato durante l'operatività della discarica per la gestione post operativa secondo la disciplina legislativa vigente - ai fini della rendicontazione del servizio il medesimo fondo (ormai accantonato) non possa essere oggetto di "rivalutazione" mediante perizia per la valutazione dei costi (futuri) da sostenere per la gestione post operativa, come vorrebbe invece la richiesta del Gestore, e che pertanto non possa trovare accoglimento la pretesa creditoria pari alla differenza tra importo del fondo accantonato e inserito nelle tariffe degli anni precedenti alla richiesta e importo del costo residuo stimato in perizia rilevato per competenza sul bilancio del Gestore;

richiamate inoltre le disposizioni di cui alla d.G.R. n. 1441/2013 nel merito dei criteri per il riconoscimento all'interno del costo del servizio integrato dei costi di gestione post operativa

delle discariche ai sensi delle quali, qualora la discarica sia di proprietà privata, come nel caso di specie, i costi della gestione post operativa sono interamente riconosciuti in tariffa e i ricavi diretti (derivanti da vendita di energia elettrica e biogas) sono interamente detratti, al netto degli incentivi, dai costi della gestione;

considerato che:

- in ragione della necessità di assicurare la coerenza dell'attività di rendicontazione del servizio di gestione post operativa della discarica di Poiatica ai criteri e alle metodologie contenuti nelle linee guida richiamate più sopra con particolare riferimento alla definizione del fondo di accantonamento appositamente costituito ex art. 15 del d.lgs. n. 36/2003, con nota PG.AT/2019/0006270 del 03.10.2019 l'Agenzia ha richiesto al Gestore Iren Ambiente S.p.A. la trasmissione della Tabella "P" di cui alla d.G.R. n. 754/2012 per l'annualità 2018 nonché ogni eventuale ulteriore documentazione a supporto;
- con nota del 10.02.2020 prot. n. IA000943-P, acquisita in pari data agli atti dell'Agenzia con prot. n. PG.AT/2020/0001238, il Gestore ha trasmesso l'aggiornamento della Tabella "P" in riferimento all'annualità 2018, nella quale l'entità del fondo per la gestione post operativa della discarica (al 31/12 dell'anno precedente) risulta pari ad € 7.133.792,40;

considerato inoltre che:

- con nota PG.AT/2022/4187 del 27.04.2022 l'Agenzia ha richiesto al Gestore la trasmissione della documentazione contabile a dimostrazione dei valori riportati nella Tabella "P" per l'annualità 2018, come trasmessa con la suindicata nota del 10.02.2020, nel merito dei costi e dei ricavi consuntivi della gestione post operativa della discarica, in specie per la corretta rappresentazione dell'entità del relativo fondo di accantonamento;
- con la medesima nota PG.AT/2022/4187 del 27.04.2022 l'Agenzia ha richiesto inoltre al Gestore la trasmissione dei dati di cui alla Tabella "P" per l'(ultima) annualità 2020 unitamente alla documentazione contabile a dimostrazione dei relativi valori di costo e di ricavo, con evidenza dell'entità del relativo fondo di accantonamento;
- con nota del 06.05.2022 prot. n. IA002815-P, acquisita agli atti dell'Agenzia in pari data con prot. n. PG.AT/2022/4481, il Gestore ha trasmesso la documentazione contabile a dimostrazione dei valori riportati nella Tabella "P" per l'anno 2018, della quale Tabella ha rinnovato peraltro i contenuti, allegandone copia, con particolare riferimento al fondo accantonato ex art. 15 del d.lgs. n. 36/2003 per la gestione post operativa della discarica per un importo pari ad € 7.750.186,47 al 31/12/2017; con la medesima nota del 06.05.2022 il Gestore ha trasmesso inoltre i dati di cui alla Tabella "P" per l'anno 2020 e la relativa documentazione contabile, evidenziando la sussistenza al 31.12.2019 di un fondo di accantonamento per la gestione post operativa della discarica pari ad € 6.252.702,74;

svolta l'analisi della suindicata documentazione contabile trasmessa dal Gestore nonché della

documentazione integrativa trasmessa mediante posta elettronica in data 13.05.2022, agli atti dell’Agenzia, per la verifica dei valori riportati nella Tabella “P” per le annualità 2018 e 2020 in relazione alle voci di costo e di ricavo della gestione post operativa della discarica e dell’ammontare del relativo fondo di accantonamento, e verificata in particolare la coerenza delle voci rendicontate con le estrazioni di contabilità analitica del Gestore;

ritenuto, per tutto quanto sopra esposto:

- di dare atto dei contenuti della precedente deliberazione di questo Consiglio d’ambito n. 45/2019 nella parte in cui, preso atto della proposta di cui alla deliberazione n. 1/2019 del Consiglio Locale di Reggio Emilia e delle pretese creditorie avanzate dal gestore Iren Ambiente S.p.A. con nota del 30.04.2019 prot. IA003183-P, acquisita in pari data agli atti dell’Agenzia con prot. 2897/2019, rinvia a successivo e separato atto deliberativo ogni decisione in merito al punto “*Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica*”, onde consentire di svolgere adeguata attività istruttoria in relazione alla documentazione trasmessa dal Gestore;
- in relazione alle pretese creditorie avanzate con la nota indicata nel precedente punto 1., sulla base delle risultanze istruttorie di cui al presente atto, di non riconoscere al gestore Iren Ambiente S.p.A. l’importo pari ad € 2.260.530,00 richiesto a titolo di *Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica* di cui alla precedente deliberazione di questo Consiglio d’ambito n. 45/2019;
- di prendere atto delle Tabelle “P” per gli anni 2018 e 2020 trasmesse dal gestore Iren Ambiente S.p.A. con nota del 06.05.2022 prot. n. IA002815-P, acquisita agli atti dell’Agenzia con prot. n. PG.AT/2022/4481 del 06.05.2022, ai fini della rendicontazione del servizio di gestione post operativa della discarica di Poiatica di cui alla d.G.R. n. 754/2012 come aggiornata dalla d.G.R. n. 1441/2013;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

a voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di dare atto dei contenuti della precedente deliberazione di questo Consiglio d'ambito n. 45/2019 nella parte in cui, preso atto della proposta di cui alla deliberazione n. 1/2019 del Consiglio Locale di Reggio Emilia e delle pretese creditorie avanzate dal gestore Iren Ambiente S.p.A. con nota del 30.04.2019 prot. IA003183-P, acquisita in pari data agli atti dell'Agenzia con prot. 2897/2019, rinvia a successivo e separato atto deliberativo ogni decisione in merito al punto "*Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica*", onde consentire di svolgere adeguata attività istruttoria in relazione alla documentazione trasmessa dal Gestore;
2. in relazione alle pretese creditorie avanzate con la nota indicata nel precedente punto 1., sulla base delle risultanze istruttorie di cui al presente atto, di non riconoscere al gestore Iren Ambiente S.p.A. l'importo pari ad € 2.260.530,00 richiesto a titolo di *Rivalutazione Fondo Post Mortem Poiatica* di cui alla precedente deliberazione di questo Consiglio d'ambito n. 45/2019;
3. di prendere atto delle Tabelle "P" per gli anni 2018 e 2020 trasmesse dal gestore Iren Ambiente S.p.A. con nota del 06.05.2022 prot. n. IA002815-P, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. PG.AT/2022/4481 del 06.05.2022, ai fini della rendicontazione del servizio di gestione post operativa della discarica di Poiatica di cui alla d.G.R. n. 754/2012 come aggiornata dalla d.G.R. n. 1441/2013;
4. di comunicare il presente atto al gestore Iren Ambiente S.p.A.;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Poste contabili pregresse relative all'erogazione del servizio nel bacino di Reggio Emilia: disposizioni nel merito della richiesta di rivalutazione del fondo post mortem della discarica di Poiatica (in Comune di Carpineti).

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 17 maggio 2022

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 24 giugno 2022

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna